



La tua
Campania
cresce in
Europa



ISTITUTO SUPERIORE DI ISTRUZIONE SECONDARIA "A. VOLTA"

81031 - AVERSA Via dell'Archeologia, 78/80 Tel. Segreteria 081/5026078 fax 081/0083959
Distretto Scolastico n.15 - C.F. 81001090612 - Cod. Mecc. CEIS03700T
e-mail CEIS03700T@istruzione.it - sito www.isisvoltaaversa.it

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "A VOLTA" - AVERSA
Prot. 0005959 del 14/05/2024
IV (Entrata)

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez. A

**CORSO SERALE SIRIO
Indirizzo MECCANICA**

Coordinatore Prof. LUIGI MARRANDINO

**DIRIGENTE SCOLASTICO
Ing. Michele Di Tommaso**

Sommario

1. L'ISTITUTO	3
1.1 La storia.....	3
1.2 Il contesto	3
1.3 La realtà scolastica	4
2 IL PROGETTO SIRIO	7
2.1 Caratteristiche generali	7
2.2 Il curricolo del Progetto Sirio in relazione al contesto socio-culturale.....	7
2.3 Quadro orario	9
3. LA STORIA DELLA CLASSE.....	11
3.1 Profilo della classe	11
3.2 Composizione del Consiglio di Classe.....	13
3.3 Variazione del Consiglio di Classe nel triennio – Comp. Docente	15
4. ATTIVITA' DIDATTICHE.....	16
4.1 Nuclei tematici sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di Classe Errore. Il segnalibro non è definito.	
4.2 PECUP-Competenze chiave di Cittadinanza–Compet. acquisite–OSA-Attività e metodologie	16
4.3 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica.....	30
4.4 Competenze digitali acquisite	33
4.5 Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).... Errore. Il segnalibro non è definito.	
4.6 Progetto per l'Orientamento..... Errore. Il segnalibro non è definito.	
4.7 Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico..... Errore. Il segnalibro non è definito.	
4.8 Moduli DNL con metodologia CLIL	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.9 Simulazione delle prove di esame.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
5. STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE	35
5.1 Valutazione	35
5.2 Livelli di valutazione Competenze di Cittadinanza	37
5.3 Livelli di valutazione di Educazione Civica	41
6. CREDITO SCOLASTICO	44
7. LIBRI DI TESTO	49
8. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO.....	50

1. L'ISTITUTO

La sede centrale dell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Volta" è situata in Aversa, provincia di Caserta, in via dell'Archeologia, 78-80.

1.1 La storia

L'ISIS "Alessandro Volta" di Aversa nasce nel 1959 come ITIS e come succursale del medesimo istituto di Napoli, ma diventa a gestione amministrativa autonoma a partire dal 1 ottobre 1964. È il primo Istituto Tecnico Industriale della provincia di Caserta ad accogliere una utenza vastissima, dal Casertano al Napoletano di Nord-Est e Nord-Ovest. È altresì il primo e, per molti anni, unico Istituto ad aprire corsi serali per adulti e giovani adulti dell'hinterland aversano.

È costituito da 3 plessi: uno che ospita le aule, biblioteca ed uffici, un secondo connesso al primo tramite sovrappasso coperto, sede dei laboratori, un'aula multimediale, una Sala Convegni intestata a "*Don Peppe Diana*" attrezzata per videoproiezioni, ed un terzo che ospita la palestra e le relative pertinenze ed attrezzi. È circondato da una vasta area scoperta, in parte utilizzata come spazio sportivo esterno delimitato da fioriere e alberi, ed in parte come superficie scoperta della capienza di circa 200 auto.

1.2 Il contesto

L'Istituto Volta è situato in un'area geografica che presenta una discreta realtà industriale ed è ben collocato nel contesto socioeducativo, anche grazie alla presenza dell'Università Luigi Vanvitelli. Difatti, al completamento degli studi, gli studenti hanno accesso a tutte

le facoltà universitarie e possiedono una formazione tecnico-scientifica che permette loro di proseguire in città gli studi universitari, presso le Facoltà di Ingegneria Informatica e Gestionale o Architettura, e di orientarsi nel mondo del lavoro, con particolare riguardo al settore terziario avanzato.

In tale ottica, sulla base di un'attenta valutazione delle esigenze del contesto di riferimento e di richiesta dell'utenza, l'Istituto è punto di riferimento dell'agro aversano e con la propria offerta formativa:

- contribuisce attivamente allo sviluppo economico e socioculturale del territorio provinciale;
- ha avviato collaborazioni con soggetti pubblici e privati, attraverso accordi di rete e di scopo e partnership con gli EE.LL, con l'Università e le aziende del territorio locale e nazionale, per la realizzazione di stage e di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO);
- realizza, altresì, attività formative con le associazioni di volontariato, con le federazioni sportive e con altre istituzioni scolastiche per favorire la verticalizzazione del curricolo, la costruzione di un adeguato ambiente di apprendimento nell'ottica di una vision finalizzata alla riduzione del disagio e all'integrazione dei diversi soggetti che partecipano al processo formativo e al miglioramento della qualità degli apprendimenti;
- promuove tra gli alunni la cultura della legalità, il rispetto delle regole e la responsabilità verso se stessi e verso gli altri;
- promuove la cultura dello sviluppo sostenibile anche attraverso un uso consapevole delle tecnologie, nel rispetto dell'ambiente, delle risorse disponibili e della riduzione di scarti e rifiuti.

1.3 La realtà scolastica

Attualmente l'ISIS “Volta” offre specializzazioni sia per il settore tecnologico, sia per quello professionale:

- Informatica e Telecomunicazioni;
- Elettronica ed Elettrotecnica - Articolazione Elettronica ed Articolazione Elettrotecnica;
- Trasporti e Logistica – Articolazione “Costruzione del mezzo” - opzione “Costruzioni aeronautiche”;
- Meccanica Meccatronica ed Energia;
- Istituto professionale: indirizzo “Servizi socio-sanitari” Articolazione “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico”.

Inoltre, l'ISIS ospita corsi di istruzione e di formazione permanente di secondo livello per gli adulti, con le Specializzazioni:

- Meccanica Meccatronica ed Energia;
- Elettronica ed Elettrotecnica - Articolazione Elettrotecnica;

Il Piano dell'Offerta Formativa triennale, partendo dalle rilevazioni del RAV, mira a:

- promuovere iniziative e attività volte al potenziamento del curricolo attraverso una progettazione finalizzata all'ampliamento delle competenze linguistiche, sia per la lingua madre sia per la lingua straniera, ed ancora al potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche e allo specifico utilizzo della valutazione come strumento per l'arricchimento del curriculum dello studente;
- accrescere nei ragazzi la sensibilità e il rispetto di sé, degli altri e delle regole di convivenza civile attraverso un percorso metodologico-didattico, basato anche su attività sportive mirate, allo scopo di far vivere quotidianamente l'ambiente scuola nel rispetto di ogni singola procedura;
- favorire e potenziare le possibilità di confronto degli studenti con i coetanei europei attraverso azioni coerenti col Piano Nazionale Scuola Digitale per sviluppare un innovativo ambiente di apprendimento che si basi soprattutto sull'attività laboratoriale;
- sviluppare tutte le metodologie atte a favorire inclusione, integrazione e sostegno attraverso iniziative che coinvolgono l'educazione alla parità, la prevenzione della



violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori;

- attuare percorsi individualizzati e attività adeguate atti a contrastare il fenomeno della dispersione e del disagio scolastico, attraverso esempi di stili di vita positivi, attività di apprendimento informale e non formale che, potenziando le conoscenze e le competenze sviluppate, consentono alla scuola di leggere i bisogni e i disagi degli adolescenti e di intervenire per evitare che si trasformino in malesseri conclamati, disadattamenti e abbandoni;
- promuovere attività di educazione alla salute e all’ambiente, come previsto dall’Agenda 2030, attraverso la realizzazione di progetti dedicati e all’inserimento di tali obiettivi nelle programmazioni a livello dipartimentale e di classe;
- migliorare le attività di orientamento in ingresso e in uscita;
- costruire una fitta rete di contatti con aziende e/o enti per favorire la compartecipazione di scuola e territorio e i rapporti con le università e le realtà produttive volti a realizzare l’attività di alternanza e/o stage-corsi di orientamento professionale e scambi culturali;
- promuovere attività di formazione ed informazione sulla sicurezza delle studentesse e degli studenti, volte a creare negli stessi uno stile di vita che in futuro possa essere applicato in ambiente lavorativo;
- creare ambienti di apprendimento altamente innovativi e al passo coi tempi per migliorare le competenze in uscita.

2 IL PROGETTO SIRIO

2.1 Caratteristiche generali

In particolare, il profilo professionale in uscita dal Corso Sirio funziona in orario serale per cinque giorni la settimana -. Tale Progetto ha la finalità di facilitare il rientro nel sistema scolastico medio - superiore degli adulti e dei giovani adulti del territorio e, in particolare, di coloro che, avendo completato l'obbligo formativo, , abbiano abbandonato, a qualsiasi titolo, la frequenza dei corsi diurni.

Attraverso un regolare curricolo quinquennale, che si sviluppa didatticamente in ore serali.

Un corpo docente caratterizzato da particolare qualificazione professionale assiste in itinere gli allievi del Sirio, anche attraverso una “scheda di percorso”, che registra gli opportuni dati conoscitivi sulla personalità, l'apprendimento e i progressi di ogni alunno (costituendo quasi un Portfolio delle competenze). Ogni Consiglio di classe del Sirio, inoltre, nomina annualmente il Docente – coordinatore che ha il seguente compito istituzionale.

Il Docente coordinatore incontra mensilmente il gruppo-classe per verificarne l'andamento ed i problemi, affinché egli possa, nelle sedi opportune, curare la diffusione delle questioni emerse e delle legittime esigenze evidenziate, con particolare riferimento: alla partecipazione alle lezioni ed alla frequenza degli alunni; alla condotta e della disciplina; alle eventuali carenze culturali che si vanno via via evidenziando negli allievi; ai metodi didattici messi in atto dagli insegnanti ed allo svolgimento delle unità didattiche programmate dal Consiglio di classe; assistere i singoli studenti in difficoltà, soprattutto per quanto concerne l'accertamento dei crediti e dei debiti formativi, nonché l'attivazione di strategie per colmare carenze culturali.

2.2 Il curricolo del Progetto Sirio in relazione al contesto socio-culturale

Il curricolo del Progetto Sirio, monitorato da un apposito Comitato tecnico scientifico d'Istituto (presieduto dal Dirigente Scolastico e composto di Docenti dell'Organico serale d'Istituto), si articola in:

- Biennio statale (con 23 ore di lezione settimanali articolate su cinque giorni per 33 settimane ad anno).
- Triennio statale (con 23 ore di lezione settimanali articolate su cinque giorni per 33 settimane ad anno).

Il curricolo viene adattato alle specifiche caratteristiche del territorio e del contesto socio-ambientale generale e locale in cui si svolgono le attività del Progetto Sirio. Per quanto riguarda l'utenza, tali caratteristiche possono essere sinteticamente determinate come segue:

Gli utenti dell'Istituto che frequentano il Progetto Sirio vivono e provengono da un'area, quella aversana, che oltre alla città di Aversa - antica terra di tradizioni culturali normanne ed oggi sede

universitaria di due Facoltà della II Università di Napoli, nella quale abita oltre il 60% degli studenti, comprende diversi grandi centri dalla tradizione agricola, ma che oggi si va aprendo ad insediamenti industriali e ad altre attività artigianali, commerciali e del terziario avanzato. Tra questi, vanno segnalati, in ordine decrescente, i centri urbani che percentualmente offrono all’Istituto il maggior numero di utenti: Teverola, Carinaro, Fratta minore, Sant’ Arpino, Casaluce, San Marcellino, Lusciano, Parete, Trentola Ducenta, Orta di Atella, Casal di principe, Villa Literno, San Cipriano d’Aversa e Gricignano.

La situazione socio-economica e culturale degli allievi risulta piuttosto eterogenea. Gli utenti del Sirio, infatti, appartengono in prevalenza a nuclei familiari operai ed impiegatizi. Non mancano famiglie con genitori impegnati nel commercio, nell’artigianato, nell’industria e nell’agricoltura. Una serie di problematiche, quali la mancanza di infrastrutture e di spazi atti a relazioni sociali, condiziona la vita dei giovani dei giovani-adulti, per i quali la scuola risulta l’unica possibilità di relazionarsi e confrontarsi con i coetanei in una realtà diversa da quella da cui provengono.

Per quanto concerne gli elementi caratterizzanti il Piano dell’offerta formativa della sezione meccanica del Sirio, si offrono qui di seguito le opzioni pedagogiche in riferimento alle istanze formative degli studenti:

- Opzione per la centralità della persona umana e della sua dignità, con particolare attenzione ai cosiddetti diritti fondamentali dell’uomo, peraltro sanciti da carte internazionali e dalla stessa Carta costituzionale italiana.
- Opzione per una pedagogia centrata sulla relazione, con grande attenzione per lo sviluppo ordinato, armonico ed integrale della persona del giovane adulto e dell’adulto.
- Opzione per un modello di scuola al servizio della persona nell’ottica del diritto-dovere all’educazione ed all’istruzione;
- Opzione per la centralità dello studente nel sistema formativo sia curricolare che extracurricolare, favorendo atteggiamenti di leadership positiva nei gruppi dei pari, di partecipazione agli organi collegiali scolastici, di adesione ad iniziative curricolari ed extracurricolari.
- Opzione per forme di educazione continua, per offrire risposte diversificate ai soggetti in difficoltà o svantaggio culturale e sociale.
- Opzione per la sperimentazione educativa e didattica, per offrire metodologie e strumenti didattici, adeguare contenuti disciplinari, articolare l’orario in modo flessibile, aggregare più liberamente le persone, organizzare curricoli per adulti.

2.3 Quadro orario

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
16.0 0	inglese SAGLIOCCO ANGELA P.T.	Sistemi TECNOLOGIA 3 - VILLANO CESARIO P.T.	Storia CIRINO TERESA P.T.	Matematica CALABRESE GIUSEPPE P.T.	D.P.O. GASBARRO ROBERTO - VILLANO CESARIO LME
17.0 0	Meccanica GASBARRO ROBERTO LME	Sistemi TECNOLOGIA 3 - VILLANO CESARIO P.T.	Storia CIRINO TERESA P.T.	Matematica CALABRESE GIUSEPPE P.T.	D.P.O. GASBARRO ROBERTO - VILLANO CESARIO LME
18.0 0	Meccanica GASBARRO ROBERTO LME	Italia no CORVINO PATRIZIA P.T.	Matematica CALABRESE GIUSEPPE P.T.	D.P.O. GASBARRO ROBERTO LME	Tecn.Mecc. MARRANDINO LUIGI - SANSONE GIUSEPPE LTM
19.0 0	Italiano CORVINO PATRIZIA P.T.	Italia no CORVINO PATRIZIA P.T.	Tecn.Mecc. MARRANDINO LUIGI LTM	inglese SAGLIOCCO ANGELA P.T.	Tecn.Mecc. MARRANDINO LUIGI - SANSONE GIUSEPPE LTM
20.0 0	Religione ROMANO MARA P.T.	Mecca nica GASBARRO ROBERTO LME			Tecn.Mecc. MARRANDINO LUIGI - SANSONE GIUSEPPE LTM



MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA – Articolazione meccanica e meccatronica					
DISCIPLINE	Ore				
	1° biennio		2° biennio		5°anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2	2	2
Storia, Cittadinanza e Costituzione		3	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Diritto ed economia		2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	3				
Religione Cattolica o attività alternative	1		1		1
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	2(1)			
Scienze integrate (Chimica)	2(1)	3(1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie informatiche	3(1)				
Scienze e tecnologie applicate		2			
Meccanica, macchine ed energia			3	3	3
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto			3(2)	4(2)	4(3)
Sistemi e automazione			3(2)	3(2)	2(2)
Disegno, progettazione e organizzazione industriale			3(2)	3(2)	3(2)
Totale ore Indirizzo			12(6)	13(6)	12(7)
TOTALE ORE SETTIMANALI	23	23	23	23	23

3. LA STORIA DELLA CLASSE

3.1 Profilo della classe

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di “fare scuola” durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: video lezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App.

Nonostante le molteplici difficoltà, nella seconda metà dell'a. s., anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata.

CRITERI OPERATIVI SEGUICI PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA

La ripartizione dell'anno scolastico è stata quadrimestrale. Le attività curricolari e l'organizzazione della didattica hanno seguito procedure tradizionali. Tutte le discipline hanno adottato la tipologia della lezione frontale anche con l'uso di mezzi audio-visivi ed attività laboratoriali. Nello svolgimento delle UU. DD. interdisciplinari si è fatto ricorso anche a documenti, computer e materiale multimediale.

Il C.d.c. ha adeguato la programmazione di classe e quelle disciplinari tenendo conto delle difficoltà e delle esigenze degli studenti.

Per tutti gli studenti che hanno palesato particolari difficoltà sono stati messi in atto numerosi interventi di recupero in itinere.

Le valutazioni sono state effettuate attraverso colloqui, interrogazioni brevi, risoluzione di casi/problemi, prove strutturate/semistrutturate, relazioni, esercizi e questionari.

3.2 Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Lingua e Letteratura Italiana	CORVINO	PATRIZIA
Storia	CIRINO	TERESA
Sistemi ed automazione	MARRANDINO	LUIGI
Meccanica, macchine ed energia	GASBARRO	ROBERTO
Disegno, progettazione e organizzazione industriale.	GASBARRO	ROBERTO
Matematica	CALABRESE	GIUSEPPE

Tec.Meccaniche processo e prodotto	di	MARRANDINO	LUIGI
Inglese		SAGLIOCCO	ANGELA
Religione		ROMANO	MARIA ROSARIA

3.3 Variazione del Consiglio di Classe nel triennio – Comp. Docente

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Lingua e Letteratura Italiana	DELLA VOLPE ANTONIETTA	DELLA VOLPE ANTONIETTA	CORVINO PATRIZIA
Storia	DELLA VOLPE ANTONIETTA	DELLA VOLPE ANTONIETTA	CIRINO TERESA
Sistemi	IANNUZZI FEDERICO	VERAZZO ANTONIETTA	MARRANDINO LUIGI
Meccanica applicata e macchine a fluido	ANEMOLA DOMENICO	ERCOLE DAVIDE	GASBARRO ROBERTO
Disegno, progettazione organizzazione industriale.	GASBARRO ROBERTO	GASBARRO ROBERTO	GASBARRO ROBERTO
Matematica	CALABRESE GIUSEPPE	CALABRESE GIUSEPPE	CALABRESE GIUSEPPE
Tec.Meccaniche di processo e prodotto,	ANEMOLA DOMENICO	MARRANDINO LUIGI	MARRANDINO LUIGI
Inglese	SAGLIOCCO ANGELA	SAGLIOCCO ANGELA	SAGLIOCCO ANGELA
Religione	ROMANO MARIA ROSARIA	ROMANO MARA ROSARIA	ROMANO MARA ROSARIA



4. ATTIVITA' DIDATTICHE

4.2 PECUP-Competenze chiave di Cittadinanza-Compet. acquisite-OSA-Attività e metodologie

MATEMATICA

PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; 	<ul style="list-style-type: none"> -Imparare a imparare 		<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. 	<p>-Imparare a imparare</p>

Competenze acquisite - Competenze chiave di Cittadinanza –Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA)-Attività e metodologie

ITALIANO

PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese • Produrre relazioni scritte e orali • Sviluppare le competenze comunicative in situazioni professionali relative ai settori e agli indirizzi e approfondire le possibili integrazioni fra i vari linguaggi e contesti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia al Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. • Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana • Individuare caratteristiche culturali dei testi letterari più rappresentativi. • Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasferimento di conoscenze e competenze acquisite in contesti diversi • Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro • Distinzione delle informazioni essenziali da quelle secondarie. • Riconoscimento e valorizzazione delle competenze proprie e altrui • Rispetto degli altri e delle diversità di ciascuno • Uso di diversi strumenti di comunicazione • Capacità di discutere sulle proprie rielaborazioni e su 	<ul style="list-style-type: none"> • Storia letteraria dall'Unità d'Italia al Novecento L'età del Realismo: G. Verga • L'età del Decadentismo: Simbolismo ed Estetismo G. Pascoli, G. D'Annunzio, L.Pirandello, I. Svevo Ungaretti, Quasimodo, Montale, • Conoscenza di testi degli autori studiati • Affermamento delle competenze di comprensione e produzione. • Saper scrivere testi espositivi 	<p>Lezione interattiva</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Apprendimento cooperativo</p> <p>Sussidi didattici e appunti del docente</p> <p>Discussione e confronto</p>

di riferimento, in vista delle future scelte di studio e di lavoro	quelle di gruppo	e argomentativi
--	------------------	-----------------



INGLESE

PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento	Sa comunicare in lingua straniera Sa utilizzare le Tecnologie dell'Informatica e della Comunicazione	Gestisce azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio È in grado di utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali	-Module 1: SAFETY IN YOUR MACHINE SHOP Safety at work; Hazards in workshops; Hazard and risk; Behaviour in the work environment. Question reading comprehension,translation	GRAMMAR AND SKILLS Introducing your-self/Personal daily routine(consolidation) Regular and irregular paradigms Past tense(all forms)
È in grado di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Comprende e rispetta idee e significati di altre culture • È in grado di organizzare il proprio apprendimento	Redige relazioni tecniche e documenta le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • È in grado di organizzare il proprio apprendimento	-Module 2: SAFETY IN YOUR MACHINE SHOP. Electrical hazard; basic element of accident prevention,electrical safety rules.	Individua e utilizza gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire È in grado di utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio,



<p>ricerca e approfondimento disciplinare</p> <p>È sensibile alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha sviluppato e sa esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo. 	<p>nei contesti organizzativi e</p> <ul style="list-style-type: none"> • professionali • riferimento 	<p>di</p> <p>Present perfect tense(all forms)</p> <p>Duration form-for/since</p> <p>-Module 3: ENERGY</p> <p>Sources of energy: non-renewable/renewable sources; solar energy, wind power;</p> <p>Tidal energy, geothermal energy.</p>	<p>GRAMMAR AND SKILLS</p> <p>Question reading comprehension,translation.</p> <p>GRAMMAR AND SKILLS</p> <p>First conditional .</p> <p>-Module 4: MACHINE TOOLS</p> <p>Machine tools operations.</p>	<p>Question reading comprehension; translation</p> <p>GRAMMAR AND SKILLS</p> <p>Second conditional/ Third conditional</p> <p>-Module 5: ENGINE AND CAR TECHNOLOGY</p> <p>Car engines</p>
---	--	--	--	--

	<p>How car engines work The four strokes</p> <p><u>MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA EVENTUALI MODULI INTERIDISCIPLINARI</u></p> <p>(Tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)</p> <p>In sede di consiglio di classe si è deciso all'unanimità la seguente tematica</p> <p><u>NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE; TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</u></p> <p><u>Violence against women:</u> <u>An EU-wide survey</u></p> <p>•</p>	

STORIA

PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche</p> <p>Inquadrare i fenomeni storici nel contesto generale dello sviluppo sociale</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici dell'approccio storico per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, con particolare riferimento alle questioni della sicurezza, della salute e della tutela ambientale</p>	<p>Collegare alla storia Generale l'evoluzione della tecnica e della scienza</p> <p>La tutela dell'ambiente e del territorio Educazione ambientale e Sviluppo sostenibile</p> <p>Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiane</p>	<p>-Trasferimento di conoscenze e competenze acquisite in contesti diversi</p> <p>-Distinzione delle informazioni essenziali da quelle secondarie.</p> <p>-Riconoscimento e valorizzazione delle competenze proprie e altrui</p> <p>-Rispetto degli altri e delle diversità di ciascuno</p> <p>-Capacità di discutere sulle proprie rielaborazioni e su quelle di gruppo</p>	<p>Principali processi di trasformazione tra il secolo XIX e XX in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Gli eventi storici del Novecento: L'Europa all'inizio del Novecento; La Prima Guerra mondiale; Il primo dopoguerra; La Seconda guerra mondiale; La Guerra fredda; La decolonizzazione; L'Italia del dopoguerra: la nascita della Repubblica e la Costituzione;</p> <p>Saper individuare le varie componenti di criticità della tutela ambientale</p> <p>Individuare le alterazioni dell'ambiente dovute alle attività dell'uomo</p> <p>Analizzare l'evoluzione dell'assetto costituzionale</p>	<p>Lezione interattiva Apprendimento cooperativo</p> <p>Didattica laboratoriale</p> <p>Sussidi didattici e testi di approfondimento</p> <p>Mappe concettuali</p>

propri comportamenti personali, sociali e professionali	italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali
---	--

MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA

PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Dimensionare a norma strutture e componenti, utilizzando manuali tecnici	Imparare ad imparare Progettare	Creare cittadini consapevoli in grado di esprimere il proprio punto di vista e rispettare quello degli altri	Lezioni frontali Esercitazioni di gruppo
Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza	Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura	Comunicare Collaborare e partecipare	Sviluppare forte spirito di iniziativa e collaborazione	Brain storming Problem solving
Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale	Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile	Valorizzare lo spirito d'iniziativa di ciascun discente	Peer education
Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo	Risolvere problemi	Risolvere problemi	Attività di laboratorio	
Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e	Individuare collegamenti e relazioni	Organizzare e gestire processi di manutenzione	Assumere un atteggiamento multiculturale e interculturale nel nuovo mercato del lavoro	

<p>tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche d'indagine</p>	<p>Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio</p>	<p>Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali</p>	<p>per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>	<p>Acquisire e interpretare l'informazione</p>	<p>Saper prestare particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio</p>
---	--	---	---	--	---

TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E DI PRODOTTO

PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Documentare, programmare ed organizzare la produzione industriale</p> <p>Organizzare il processo produttivo e definire le modalità di controllo e collaudo del prodotto</p> <p>Operare nel rispetto delle normative sulla sicurezza del lavoro e degli ambienti</p> <p>Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;</p>	<p>Determinare i parametri di taglio delle lavorazioni per asportazione di truciolo ed individuare gli utensili idonei al tipo di lavorazione</p> <p>Individuare la macchina idonea ad effettuare una lavorazione</p> <p>Applicare la normativa ISO</p> <p>Analizzare i metodi di controllo non distruttivo</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p>	<p>Sviluppare forte spirito di iniziativa e collaborazione</p> <p>Valorizzare lo spirito d'iniziativa di ciascun discente</p> <p>Assumere un atteggiamento multiculturale e interculturale nel nuovo mercato del lavoro</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi</p>	<p>Lezione frontali</p> <p>Didattica laboratoriale</p> <p>Risoluzione prove esami di stato anni precedenti</p> <p>Saper prestare particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio</p>



SISTEMI AUTOMAZIONE

<p>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p> <p>Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza</p> <p>Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali</p> <p>Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo</p> <p>Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi</p> <p>Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio</p>	<p>Saper calcolare le grandezze elettriche di un circuito elettrico</p> <p>Saper progettare circuiti pneumatici, elettropneumatici e oleodinamici</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto</p> <p>Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p>	<p>Creare cittadini consapevoli in grado di esprimere il proprio punto di vista e rispettare quello degli altri</p> <p>Sviluppare forte spirito di iniziativa e collaborazione</p> <p>Valorizzare lo spirito d'iniziativa di ciascun discente</p> <p>Assumere un atteggiamento multiculturale e interculturale nel nuovo mercato del lavoro</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Esercitazioni di gruppo</p> <p>Brain storming</p> <p>Problem solving</p> <p>Peer education</p> <p>Attività di laboratorio</p> <p>Saper prestare particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del</p>
---	--	--	---	---

D.P.O.

PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati all'evoluzione e alle trasformazioni dei sistemi sulla base dei principi generali e a partire dall'esperienza	Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione	Agire in modo autonomo e responsabile Progettare Risolvere problemi Comunicare	Conoscere le modalità di utilizzo delle macchine utensili e dei rispettivi parametri di taglio Conoscere le caratteristiche degli utensili utilizzati	Lezione frontale Didattica laboratoriale Esercitazione in classe Risoluzione prove esami di stato anni precedenti

	<p>applicando anche modelli matematici, e analizzare le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.</p>	<p>struttura dell'impresa nelle sue principali funzioni</p> <p>Modalità di esecuzione, modifica e archiviazione di disegni in 2D e 3D mediante il programma Solidworks</p>
--	--	--

RELIGIONE	COMPETENZE ACQUISITE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
Promuovere la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita Riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano Fornire strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato Interagire con la cultura storico-umanistica per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale Educare alla territorialità, identità, dialogo e solidarietà, comunicazione, interculturalità interreligiosità, legalità	Costruire una identità libera e responsabile nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico, secondo la tradizione della Chiesa Rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli Porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana	Imparare ad imparare Agire in modo autonomo e responsabile Progettare Risolvere problemi Comunicare Individuare collegamenti e relazioni Collaborare e partecipare Acquisire ed interpretare	Creare cittadini Conoscere l'importanza della religione cristiana e il suo apporto al patrimonio culturale italiano Saper riflettere sulle posizioni dell'uomo verso la vita e verso il trascendente rispettando le varie opinioni Conoscere le impostazioni dei libri della Bibbia e la sua influenza culturale sull'occidente l'IRC contribuisce in maniera singolare alla formazione del sé dell'alunno nella ricerca costante della propria identità e di significative relazioni con gli altri; allo sviluppo di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, curandone motivazioni e attitudine alla collaborazione, progettazione, comunicazione; al rapporto con la comunità locale e con le sue istituzioni	Lezione interattiva Apprendimento cooperativo Didattica laboratoriale Sussidi didattici e testi di approfondimento Mappe concettuali
				Interrogativi universali dell'uomo, risposte del cristianesimo, confronto con le altre religioni. Natura e valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della

4.3 Attività, percorsi e progetti svolti nell’ambito dell’Educazione Civica

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO / PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE ACQUISITE
LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE	Il progetto è stato sviluppato con lo scopo di sensibilizzare gli alunni al tema relativo alla “Violenza contro le donne”, attraverso un percorso che coinvolgesse tutte le discipline	L’intero CdC è stato coinvolto nel progetto, attraverso lezioni partecipate e interattive, apprendimento cooperativo, presentazione di docufilm, flipped classroom, Lim, audiovisivi, risorse online, presentazione dei prodotti multimediali online. La durata complessiva è stata di 33 ore.	Saper descrivere ed interpretare i dati in maniera critica relativamente al tema della “Violenza contro le donne” Saper assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali e di genere Saper esercitare pensiero critico nell’accesso alle informazioni
<u>SVILUPPO SOSTENIBILE,</u> <u>EDUCAZIONE</u>	<u>Violence against women: An EU-wide survey</u>	<u>4 H</u> <u>Conversazioni guidate.</u> <u>Discussioni e scambi</u>	<u>Saper applicare le conoscenze, in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi</u>



E AMBIENTAL E; TUTELA DEL PATRIMONI O E DEL TERRITORI O	<p><u>comunicativi</u></p> <p><u>Ascolto di letture o dialoghi</u></p> <p><u>Lettura e analisi del contenuto di un testo</u></p> <p><u>Giocchi linguistici</u></p> <p><u>Ricerca dell'origine di parole tecniche e non sul dizionario etimologico</u></p> <p><u>Individuazione dei diversi registri comunicativi</u></p>	<p><u>apportando contributi personali e originali</u></p>
	<p>A1. COSTITUZIONE - DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE - LEGALITÀ E SOLIDARITÀ</p>	<p>1.Approfondimento sul tema Costituzione e Memoria</p> <p>2.Approfondimento su diritti civili, diritti politici e diritti sociali nel Novecento. Il principio di uguaglianza e la lotta contro la discriminazione: la memoria della Shoah.</p> <p>3.Il ripudio della guerra: art.11 della Costituzione</p>

<p>A2. SVILUPPO SOSTENIBILE - EDUCAZIONE AMBIENTALE - CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</p>	<p>1.Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico (Obiettivo n. 13 Agenda 2030)</p> <p>2.Energia pulita e accessibile (Obiettivo n. 7 Agenda 2030)</p> <p>3.Il patrimonio del territorio aversano</p>	<p>L'Agenda 2030: storia e significato.</p> <p>Lettura e documentari sull'attuale cambiamento climatico.</p> <p>Aversa normanna: ricerche in rete, uscite sul territorio</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p>	
	<p>A3. CITTADINANZA ATTIVA: LA LEGALITÀ E LA LOTTA ALLE MAFIE</p>	<p>Le vittime di mafia: morire per difendere gli ideali. La figura di don Peppe Diana</p> <p>Incontro con don Ciotti in istituto nel trentennale della scomparsa di don Peppe Diana</p> <p>Dibattito, confronto tra studenti e con il docente.</p> <p>Altri docenti: -Religione</p>	

4.4 Competenze digitali acquisite

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline coinvolte
Padroneggiano i principali S.O. per PC	Ricerca di argomenti specifici, tabelle, etc. con l'utilizzo del S.O. Windows 11	
Sanno utilizzare la Videoscrittura	Ricerca di argomenti specifici, tabelle, etc. con l'utilizzo del software Word	
Sanno utilizzare un Foglio di Calcolo	Risoluzione di esercizi di vario genere con l'utilizzo del software Word	
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche	Risoluzione di esercizi di vario genere con l'utilizzo del software Excel	
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	Ricerca di argomenti specifici, tabelle, etc.	
Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Ricerca di argomenti specifici, tabelle, etc.	
Sanno presentare contenuti e temi studiati in Video-Presentazioni e supporti	Ricerca di argomenti specifici, tabelle, etc.	

Multimediali	
Sanno creare e utilizzare blog	
Sanno utilizzare una piattaforma e-learning	
Conoscono i riferimenti utili per l'utilizzo dei programmi di impaginazione editoriale	

5. STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

5.1 Valutazione

Il voto è espressione di sintesi valutativa, fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D.lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all' art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano triennale dell'Offerta formativa”.

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi”

Poiché la valutazione costituisce il momento in cui si verificano i processi di insegnamento/apprendimento, l'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti indicatori che si orientano in particolare verso la valutazione delle cosi dette soft skills:

1. partecipazione
2. costanza nello svolgimento delle attività
3. progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.
4. impegno nella produzione del lavoro proposto
5. disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
6. interazione costruttiva

Per ciascuna disciplina, in merito alla valutazione ed alle relative griglie si è seguito quanto definito nella programmazione del corrispondente Dipartimento e nella conseguente programmazione per competenze del Consiglio di Classe.

5.2 Livelli di valutazione Competenze di Cittadinanza

Di seguito i livelli di valutazione relativi alle Competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione
Imparare ad imparare	ad Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità)	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	1 2 3 4
		Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire i diversi supporti utilizzati e scelti.	1 2 3 4
		Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Ha acquisito un metodo di studio personale e attivo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	1 2 3 4
Comunicazione nella madrelingua Comunicazione	Comunicare (comprendere e rappresentare)	Comprendere e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende i messaggi di diverso genere trasmessi con supporti	1 2 3 4

nelle lingue straniere							differenti.
Consapevolezza ed espressione culturale							
	Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4	
Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
	Disponibilità al confronto	al	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
	Rispetto dei diritti altrui		Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
	Agire in modo autonomo	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve gli obblighi	1	2	3	4

	responsabile	scolastici.					
Rispetto regole	Rispetta delle regole.	Rispetta le regole.	1	2	3	3	4
Risolvere problemi problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali individuale fasi del percorso risolutivo.	1	2	3	3	4
Competenze in Matematica Competenze di base in Scienze e Tecnologia Spiritò di iniziativa e imprenditorialit à	Individuare collegamenti relazioni e Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua e rappresentare collegamenti e relazioni fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.
Competenza digitale	Acquisire interpretare l'informazione	Capacita di analizzare l'informazione: valu tazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza l'informazione e ne valuta consapevolment e l'attendibilità e l'utilità				
	Distinzione di fatti e opinioni	Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere correttamente fatti e opinioni.				



Spirito di iniziativa e imprenditorialità	di Progettare e	Uso conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	delle conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto.	Utilizza le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto.	1	2	3
		Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale.	il	1	2	3

5.3 Livelli di valutazione di Educazione Civica

Di seguito i livelli di valutazione relativi all'Educazione Civica.

INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI	VALUTAZIONE
	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo ad individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	5
CONOSCENZA	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	4
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	3
	Lo studente mostra una scarsa e lacunosa conoscenza dei concetti essenziali.	2
	Lo studente non ha acquisito alcuna delle conoscenze essenziali.	1
IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	Chiamato a svolgere un compito, anche complesso, lo studente dimostra interesse a risolvere problemi e a collaborare in gruppo, è in grado di riflettere, prendere decisioni e trovare soluzioni idonee per raggiungere	5

	L'obiettivo previsto.	
	Chiamato a svolgere un compito, anche complesso, lo studente dimostra interesse a risolvere problemi dimostra interesse a risolvere problemi ma non è in grado di adottare decisioni efficaci e trovare in modo autonomo le soluzioni.	4
	Chiamato a svolgere un compito lo studente dimostra un sufficiente grado di interesse ma nello svolgimento delle diverse attività e per la risoluzione dei problemi tende a delegare agli altri membri del gruppo.	3
	Non porta a termine nessuno dei compiti assegnati, lavora in modo discontinuo	2
	Non mostra alcun interesse per le tematiche svolte e si sottrae a tutte le attività, individuali e di gruppo.	1
	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza col pensiero originale	5
	posto di fronte a una situazione nuova l'allievo comprende le ragioni e le opinioni diverse dalla sua e riesce ad adeguare il suo punto di vista che non sempre risulta coerente col pensiero originale.	4
PENSIERO CRITICO	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti	3



	e considerazioni diversi dai propri.	
L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	2	
L'allievo si mostra totalmente disinteressato e poco incline ad ascoltare il pensiero altrui.	1	
PROBLEM SOLVING (risoluzione di situazioni problematiche, analizzare e valutare i fatti, formulare e verificare ipotesi, individuare soluzioni)	5	
L'allievo sa leggere e individuare immediatamente situazioni problematiche in modo completo, formula autonomamente ipotesi coerenti ed individua strategie risolutive ed originali.	4	
L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo più che buono, formula autonomamente ipotesi coerenti ed individua strategie risolutive.	3	
L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera discreta, formula autonomamente ipotesi coerenti ed individua strategie risolutive.	2	
L'allievo riscontra ancora molte difficoltà nell'individuare le situazioni problematiche da affrontare e non riesce a formulare ipotesi coerenti.	1	
I'allievo non riesce ad individuare alcuna situazione problematica e non è in grado di formulare nessuna ipotesi risolutiva.	TOT. /20	
	Voto in decimi:/10	

6. CREDITO SCOLASTICO

Di seguito la tabella per l'attribuzione del credito scolastico in sede di Ammissione all'Esame di Stato (DL n.62/2017 – Allegato A e OM n. 55/2024):

MEDIA	FASCE 3° ANNO	FASCE 4° ANNO	FASCE 5° ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Inoltre, nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali (DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2 e Decreto 62 del 13.4.2017), il Consiglio di Classe, a seguito della delibera del Collegio Docenti del 21/12/2023, ha adottato i criteri di seguito riportati nell'assegnazione del punteggio basso/alto del credito per ciascuna delle suddette bande di oscillazione della media.

Ad ogni studente che abbia conseguito per proprio merito una media con parte decimale > 50 (esempio: tra 7,51 e 8,00, estremi compresi), il Consiglio di Classe assegna il massimo punteggio di credito previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza se sussistono almeno due dei requisiti sottoelencati.

Ad ogni studente che abbia conseguito per proprio merito una media nella prima metà della banda (esempio: tra 7,01 e 7,50, estremi compresi), il Consiglio di Classe assegna il massimo punteggio di credito previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza se sussistono almeno tre dei requisiti sottoelencati.

I requisiti di cui sopra sono:

- 1) Assiduità nella frequenza scolastica attestata da un numero di assenze non superiore al 10% del monte ore annuale;

- 2) Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo valutato collegialmente dal Consiglio di Classe con un voto di condotta buono (8), distinto (9), ottimo (10);
- 3) Partecipazione ad attività complementari ed integrative svolte in orario extra scolastico per un totale di almeno 10 ore certificate;
- 4) Frequenza alle ore di Religione cattolica/Attività alternativa con valutazione finale di buono (8), distinto (9), ottimo (10).

Credito scolastico – corso Sirio

Il punteggio tiene conto del credito maturato nel 2° e 3° periodo didattico fino ad un max di 40.

Nel 2° periodo si assegna il punteggio in base alla media dei voti del quarto anno ed alle fasce dell’allegato A del d. lgs. 62/2017 + criteri deliberati dal collegio docenti, **moltiplicato per 2** fino ad un max di 25.

Nel 3° periodo si assegna il punteggio in base alla media dei voti ed alle fasce del suddetto allegato A + criteri deliberati dal collegio docenti.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I II III IV V	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	0,50-1 1,50-2,50 3-3,50 4-4,50 5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e diconellarle tra loro	I II III IV V	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	0,50-1 1,50-2,50 3-3,50 4-4,50 5	
Capacità di argomentare in maniera critica e	I II	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	0,50-1 1,50-2,50	

personale, rielaborando i contenuti acquisiti	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
	I	Sì esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Sì esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, conspecifico riferimento al linguaggio tecnico e/o dissettore, anche in lingua straniera	III	Sì esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	sì esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	sì esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			



7. LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
Lingua e letteratura italiana	QUALCOSA CHE SORPRENDE 3.1 DALL'ETÀ POSTUNITARIA AL PRIMO NOVECENTO - DALL'ETÀ POSTUNITARIA AL PRIMO NOVECENTO (GUIDO BALDI - PARAVIA)
Lingua Inglese	SMARTMECH (RIZZO - ELI)
Storia, Cittadinanza e Costituzione	STORIA PER IL FUTURO (UNA) - VOLUME 3 - IL NOVECENTO E OGGI 2 ED. 2020 (CALVANI VITTORIA - A. MONDADORI SCUOLA)
Matematica	MATEMATICA VERDE 2ED. - VOLUME 5 CONT TUTOR (LDM) (BERGAMINI MASSIMO - ZANICHELLI EDITORE)
Meccanica, Macchine ed Energia	CORSO DI MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA 2ED. 3 MECCANICA APPLICATA. MACCHINE MOTRICI ENDOTERM. MACCHINE OP. EN. NUCLEARE (PIDATELLA CIPRIANO - ZANICHELLI EDITORE)
D.P.O.	DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE (RISOLO VINCENZO - HOEPLI)
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO 3 - CORSO DI TECNOLOGIE MECCANICHE 5 ANNO (PASQUINELLI - CAPPELLI EDITORE)
Sistemi e Automazione	SISTEMI E AUTOMAZIONE LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE - VOLUME 3 PER L'INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA (NATALI GRAZIANO - CALDERINI)
Scienze Motorie	FARE SQUADRA - (MODALITÀ DIGITALE C) (VICINI - B. MONDADORI)
Religione/Attività alternative	IMPRONTE (BEACCO CLAUDIA - LA SPIGA)

8. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

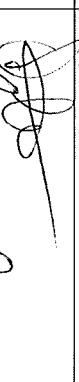
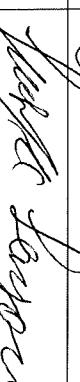
Nella redazione del Documento il CdC tiene conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21/03/2017 prot.10719.

Costituisce parte del documento in oggetto quanto di seguito:

- Allegato A: Relazioni finali relative agli alunni diversamente abili;
- Allegato B: Relazioni e Programmi per Materia.

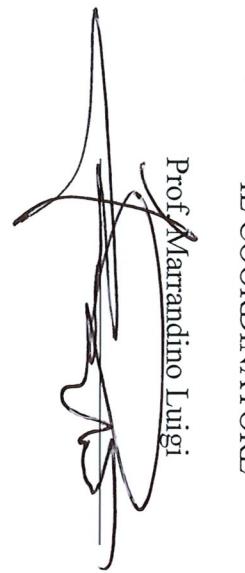
Il documento del Consiglio di Classe è stato condiviso e approvato il 13/05/2024.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
CORVINO PATRIZIA	Lingua e letteratura italiana	
SAGLIOCCO ANGELA	Lingua Inglese	
CIRINO TERESA	Storia, Cittadinanza e Costituzione	
CALABRESE GIUSEPPE	Matematica	
GASBARRO ROBERTO	Meccanica, Macchine ed Energia	
MARRANDINO LUIGI	Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	
MARRANDINO LUIGI	Sistemi e Automazione	
ROMANO MARIA ROSARIA <i>SOSTITUTA M.R.</i>	Religione /Attività alternative	
VILLANO CESARIO	Lab. D.P.O.	
SANSONE GIUSEPPE	Lab. Tecnologie meccaniche	
VILLANO CESARIO	Lab.Sistemi	

IL COORDINATORE

Prof. Marrandino Luigi



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ing. Michele Di Tommaso

